

Rapporto sugli incidenti

Gli eventi degli ultimi tre anni, otto dei quali fatali
Nuova edizione

Aldo Cernezzì

Su informazioni dal sito www.ansv.it

Vecchi incidenti

Non esistono nuovi incidenti, solo vecchi incidenti che continuano a ripetersi. È questo un concetto riportato in tutta la letteratura sulla sicurezza del volo. I trentanove eventi qui descritti in sommi capi hanno avuto luogo negli ultimi trentasei mesi, e confermano la verità di questo assioma. Otto piloti (uno dei quali di nazionalità tedesca) sono deceduti ai comandi di un aliante.

Abbiamo scelto di non riportare qui i due incidenti occorsi nello stesso periodo a motoalianti turistici, costati la vita a quattro persone, tuttavia non possiamo dimenticarli in quanto molti di noi fanno anche questo tipo di attività che è consentita ai piloti d' aliante con una semplice abilitazione.

Così abbiamo anche scelto di non riportare gli incidenti occorsi agli aerei impegnati in operazioni di traino, pur se proprio mentre svolgeva tale ruolo abbiamo recentemente perso un volovelista, Francesco Tamborini.

Tipologie

È estremamente difficile dividere questi eventi per categorie: mancano in molti casi le conclusioni dell' inchiesta e spesso ogni evento contiene elementi di varie tipologie. In linea di massima, la seguente tabella cerca di fare un poco di ordine.

Tipologia	Mortali	Lesioni personali/Danni al mezzo
Decollo	1	0
Atterraggio	0	4
Atterraggio fuoricampo	1	10
Urto con ostacolo in finale	0	5
Urto con ostacolo in volo di pendio		3 6
Vite (non in atterraggio)	3	0
Cedimento strutturale	0	1

È sempre elevatissimo (metà del totale) il numero di incidenti seri, ma senza conseguenze fatali, nell' ambito degli atterraggi, siano essi in fuoricampo o presso aeroporti e aviosuperfici. Alcuni di questi disastrosi fuoricampo si realizzano a seguito di planate marginali nel tentativo di raggiungere altre località. Ma soprattutto stupisce particolarmente, rispetto alle statistiche, la notevole frequenza (dieci eventi su trentanove) di impatti con la montagna, una tipologia di incidente che ha un elevatissimo potenziale di fatalità. Questi impatti con la montagna si possono far risalire, in genere, a due cause principali, spesso interconnesse e difficilmente discriminabili: l' insorgenza di uno stallo con eventuale entrata in vite, e la mancata applicazione di una sufficiente distanza di sicurezza dal costone.

Non rientrano tra gli aneddoti pubblicati qui, tuttavia anche le collisioni sono una frequente causa di preoccupazione. Senza veri rapporti scritti, ma solo nei racconti a voce, ci sono state riportate negli ultimi cinque anni decine di collisioni sfiorate per pochi metri o decine di metri, in condizioni per cui nessuno dei due piloti aveva visto l' altro aliante, né ha potuto compiere azioni di evitamento. Semplicemente, tali collisioni non si sono realizzate per pura fortuna, un elemento che in natura è scarso e tende, prima o poi, ad esaurirsi.

Il tabù

Molti ci chiedono di pubblicare le circostanze più dettagliate dei singoli incidenti. Vi sono molti motivi per non farlo: le indagini ancora in corso, le implicazioni legali, la competenza che spetta agli organi dello Stato. D' altro canto, pur non criticando la nostra scelta di pubblicare, alcuni esprimono il timore che queste notizie possano rendere più difficile il reperimento di nuovi allievi e nuovi soci per le strutture dei club. Il volo a vela è una disciplina sportiva (il termine " sport" , da solo, mi fa pensare semplicemente a qualcosa di atletico, spensierato e divertente) che contiene dei rischi intrinseci; negarlo non è, a mio parere, una strategia corretta eticamente, né tantomeno sensata. Tali rischi sono gestibili da un pilota istruito normalmente, ma è senza dubbio positiva la presenza di una volontà di approfondimento.

Spero che le succinte note riportate più sotto a descrizione dei singoli eventi servano a formare un' opinione nei lettori, che invito a non perdere di vista un concetto fondamentale: ogni incidente può essere fatto risalire a qualche causa specifica, ma ciò non deve trasformarsi in alibi, giustificazioni e non deve portare a sentirci " estranei" ai rischi del volo.

La prevenzione

Non è possibile fornire ricette e soluzioni per la Sicurezza del Volo con l' aliante, ma ci sono alcune " chiavi" , alcuni strumenti attraverso i quali i volovelisti possono migliorare la propria attenzione alla sicurezza:

- . conoscenza e preparazione
- . auto-analisi e auto-valutazione
- . concentrazione e rilassamento.

Conoscenza di incidenti già avvenuti, di regole di comportamento motivate, di situazioni che inducono all' errore di valutazione; preparazione continua a un ampio scenario di conseguenze per ciascuna decisione presa dal pilota.

Auto-analisi e valutazione delle proprie motivazioni, per scendere a un livello più profondo di comprensione dei propri meccanismi decisionali, spesso tanto influenzati dai nostri desideri di volovelisti appassionati; approfondimento degli aspetti psicologici del " fattore umano" .

Concentrazione durante ogni fase, dall' assemblaggio dell' aliante, alla preparazione del volo, all' attenzione verso l' ambiente in cui il volo si svolge (prevenzione delle collisioni, valutazione della situazione meteo ed orografica); rilassamento quale prima risposta all' ansia causata dall' imprevisto, che ha un effetto deleterio sulla capacità di analisi e azione di molti individui.

Le fonti

Abbiamo raccolto la maggior parte di queste segnalazioni d' incidente dalla pagina delle notizie pubblicata on-line sul sito dell' Agenzia Nazionale per la Sicurezza del Volo (www.ansv.it) togliendo anche l' indicazione delle marche civili dell' aeromobile. Alcune altre le abbiamo aggiunte noi a memoria. Una proviene dall' unico club italiano che invia regolarmente rapporti d' incidente e d' inconveniente alla Commissione Sicurezza della FIVV. Ricordo a tutti che la legge prevede l' obbligatorietà di segnalazione all' ANSV degli eventi aeronautici.

A chiunque sia rimasto coinvolto direttamente in un incidente, quale pilota responsabile, passeggero o testimone diretto, rivolgiamo un caloroso invito a mettersi in contatto con la redazione o con la FIVV, per riportare in forma verbale o scritta la descrizione (più approfondita possibile) dell' evento. Ciò allo scopo unico di far accrescere la coscienza del rischio e la cultura aeronautica. I racconti serviranno quale base di riflessione, o verranno pubblicati in forma anonima.

Gli eventi

17/05/2007

Grave incidente in fuoricampo

Un'inchiesta tecnica è stata aperta dall'ANSV sull'evento, senza conseguenze per i due occupanti, occorso il 13 maggio scorso all'aliante Grob Twin Astir decollato dall'aviosuperficie di Aviocaipoli. A quanto risulta attualmente, l'aliante, in fase di atterraggio su un campo, urtava la sommità di un capanno con l' estremità alare sinistra, ruotando quindi di 180° e cadendo infine su un reticolato. Gravi danni all'aliante.

14/05/2007

Incidente mortale: sottovento di un pendio

Domenica 13 maggio è stato rinvenuto in località Vicchio, l'aliante Cirrus decollato il giorno precedente aviosuperficie di Figliano (FI) e poi scomparso. Deceduto il pilota, unico occupante. A quanto risulta attualmente, l' aliante, in fase di veleggiamento in dinamica lungo un pendio, non eseguiva correttamente una virata finendo nel sottovento e impattando pochi istanti dopo contro un albero.

14/05/2007

Impatto con un albero lungo un pendio

L'Agenzia ha aperto un'inchiesta tecnica sull'incidente occorso il 12 maggio all'aliante Discus decollato dall'aeroporto di Valbrembo e precipitato in località Corna Imagna. A quanto risulta attualmente, l' aliante, in fase di planata lungo un pendio, avrebbe incontrato un' inattesa discendenza e urtato contro un albero. Salvo il pilota, unico occupante, mentre l'aeromobile è distrutto.

30/04/2007

Grave incidente in fuoricampo

Il 29 aprile, l'aliante Grob Twin Astir decollato dall'aeroporto di Trento alle 12.45 locali, effettuava un atterraggio fuori campo in località Malga Cagnon di Sotto, riportando danni strutturali alla fusoliera. Incolume il pilota, unico occupante.

24/04/2007

Atterraggio in campo impervio

Il 21 aprile scorso, alle ore 17.00 circa, in località Terlano, l'aliante ASW 27 decollato dall'aeroporto austriaco di Noetsch, precipitava in un frutteto riportando danni sostanziali. Illeso il pilota, unico occupante.

14/04/2007

Incidente mortale nel parmense

L'Agenzia ha aperto un'inchiesta tecnica sull'incidente occorso, nel pomeriggio di oggi, all'aliante Standard Cirrus precipitato in località Calestano, a circa 35 chilometri da Parma. La zona è caratterizzata da basse colline. Il pilota, unico occupante, è deceduto.

11/04/2007

Grave incidente in fuoricampo

L'Agenzia ha aperto un'inchiesta tecnica sull'incidente occorso il 7 aprile scorso, nella zona di Avezzano, al motoaliante Discus Turbo che, durante un volo turistico, impattava con terreno impervio nel tentativo di raggiungere una zona adatta all'atterraggio fuoricampo. Incolume il pilota, unico occupante; aeromobile distrutto.

05/03/2007

Incidente a Varese: aliante urta un albero

Domenica 4 marzo, l'aeromobile G102-77 Astir CS durante l'avvicinamento al campo di Calcinate del Pesce, per cause che saranno appurate dall'inchiesta tecnica aperta dall'ANSV, urtava un albero in cortissimo finale, perdeva il controllo rovesciandosi ed impattava con il terreno. Nessun danno per il pilota, mentre l'aliante è distrutto.

18/12/2006

Cedimento strutturale in acrobazia

L'ANSV ha aperto l'inchiesta tecnica di propria competenza sull'incidente occorso sabato 16 dicembre, alle ore 16.30 locali, in località Castel Giorgio (TR), all'aliante Twin Astir Grob 103. L'aeromobile, decollato dall'aviosuperficie Alfina di Castelviscardo (TR), ha subito un cedimento strutturale; i due occupanti si sono lanciati con il paracadute rimanendo incolumi, mentre l'aeromobile è completamente distrutto.

05/09/2006

Aliante esce di pista in atterraggio a Guidonia

L'Agenzia ha aperto l'inchiesta sull'inconveniente grave occorso il 1° settembre scorso all'aliante Grob G 103C Twin Acro III che, in fase di atterraggio sull'aeroporto di Guidonia, è uscito di pista. Nessuna conseguenza per il pilota, unico occupante.

20/08/2006

Fuoricampo presso Leonessa

Nel corso della gara Coppa Città di Rieti, un aliante tipo Ventus 2 è caduto in una zona poco adatta all'atterraggio fuoricampo. Nell'effettuazione di un circuito a quota molto bassa, il pilota ha perso il controllo dell'aliante, recuperandolo ad una quota insufficiente ad eseguire correttamente il finale e la richiamata. Aliante con danni estesi, lesioni gravi alle gambe e traumi spinali per il pilota, guaribile in alcuni mesi.

05/08/2006

Incidente mortale a Pescasseroli

L' Agenzia informa di aver aperto un' inchiesta tecnica sull' incidente occorso oggi, alle 14.30 circa, all' aliante SHK in località Valle Chiara aPescasseroli (AQ). Il pilota, unico occupante, è deceduto.

30/06/2006

Incidente mortale a Rieti

L' Agenzia ha aperto l' inchiesta tecnica per l' incidente occorso il 30 giugno, intorno alle ore 14.50 locali, all' aliante tipoRolladen Schneider LS-4 del Club Centrale. Il pilota, unico occupante dell' aeromobile, è deceduto. L' aliante ha impattato contro un fabbricato a seguito di una probabile caduta in vite durante il volo in vicinanza del pendio, andando completamente distrutto.

02/04/2006

Impatto di un aliante sul Monte Rocciamelone

L' Agenzia ha aperto l' inchiesta tecnica sull' incidente occorso domenica 2 aprile 2006 all' aliante Rolladen-Schneider LS-8/18m. L' aliante, che partecipava ad una gara del Campionato italiano di volo a vela, è stato trovato distrutto il 3 aprile sul monte Rocciamelone, ad oltre 3000 metri di altitudine. Deceduto il pilota.

03/10/2005

Atterraggio fuori campo a Novi Ligure

L' Agenzia ha aperto l' inchiesta sull' incidente occorso il 3 ottobre 2005, alle 15,20 UTC, all' alianteLet L13 Blanik che, in fase di atterraggio sull' aeroporto diNovi Ligure, finiva fuori campo riportando danni alla struttura. Incolume il pilota, unico occupante.

05/08/2005

Incidente in atterraggio a Rieti

Al rientro da una gara – sull' aeroporto di Rieti alle 15,48 del 5 agosto 2005 – il motoalante Nimbus 4 DM subiva la rottura della trave di coda per cause in corso di accertamento. Incolumi le due persone che si trovavano a bordo.

Luglio 2005

Impatto con suolo boschivo presso Preturo (AQ)

L' ANSV non riporta questo incidente, del quale evidentemente non è stata informata. L' aliante LS-8, che partecipava a una prova del Campionato Italiano Classe Standard, entrava in stallo durante il sorvolo di una collina, impattando col terreno e andando a fermarsi contro grossi arbusti, senza urtare formazioni rocciose. Estesi danni alla struttura, illeso il pilota.

01/07/2005

Impatto con suolo boschivo a Col Fiorito (BL)

Alle 09,30 UTC del 26 giugno 2005, l'aliante tipo ASW 20L a seguito di una improvvisa perdita di quota, impattava il suolo in una località boschiva nelle vicinanze di Col Fiorito (Belluno). Il pilota rimaneva contuso mentre l'aeromobile finiva completamente distrutto.

01/07/2005

Atterraggio fuoricampo con aliante LS 4A

A seguito dell'esame della documentazione pervenuta, l'Agenzia ha aperto una inchiesta per incidente sull'evento - inizialmente registrato come inconveniente - che, il 26 maggio 2005, aveva interessato l'aliante tipo LS 4a atterrato fuori campo nelle vicinanze di una installazione sportiva in località Silandro (Bolzano). L'aeromobile, infatti, dopo aver urtato il muro di cinta dell'impianto e un'autovettura in sosta è risultato seriamente danneggiato; illeso il pilota di nazionalità tedesca.

22/06/2005

Aereo traino e aliante atterrano sulla pista chiusa di Padova

L' Agenzia ha aperto un' inchiesta per inconveniente grave a seguito dell' atterraggio sulla pista erbosa dell' aeroporto di Padova – chiusa al traffico come da NOTAM in vigore – degli aeromobili Stinson L 5 e Grob 103-Twin Astir. L' evento si è verificato alle 17,35 UTC del 19 giugno 2005.

12/06/2005

Incidente a un motoalante in decollo a Lucca

L' Agenzia ha avviato l' inchiesta per stabilire le cause tecniche dell' incidente occorso l' 11 giugno 2005 alle 12,52 UTC al motoalante SF 25 C, marche D-KLSG, mentre si trovava in fase di decollo dall' aeroporto di LuccaTassignano. A quanto risulta l' aeromobile, appena staccatosi dalla pista, si è inclinato sulla destra impattando al suolo e danneggiandosi sostanzialmente. Incolumi i due occupanti.

10/06/2005

Atterraggio fuoricampo di un LS-8 in Francia

L' incidente è occorso alle 13,10 UTC dell' 8 giugno 2005 in località L'Étranger (nelle vicinanze di Tours, in Francia) nel corso di un tentativo di atterraggio fuoricampo. Deceduta la giovane pilota italiana che si trovava ai comandi e distrutto l' aliante Rolladen-Schneider LS 8. All' inchiesta tecnica aperta dall' omologa agenzia investigativa francese (BEA), l' ANSV – come previsto dalla normativa internazionale – ha designato un proprio investigatore in qualità di membro accreditato dello Stato italiano.

30/05/2005

Impatto di un aliante sul Monte Gregorio

L' Agenzia ha aperto l' inchiesta tecnica sull' incidente occorso domenica 29 maggio 2005 all' aliante Rolladen-Schneider LS-6 sul Monte Gregorio, nel comune di Traversella (Torino), che ha provocato il decesso del pilota. L' aeromobile era decollato da Torino Aeritalia alle 10,30 UTC circa. Il relitto è stato avvistato alle 17,00 UTC circa dal pilota di un altro aeromobile.

09/05/2005

Atterraggio prima della pista a Guidonia

A seguito del malfunzionamento della leva direttori, l' aliante tipo ASK 13 effettuava un atterraggio prima della soglia pista dell' aeroporto di Guidonia subendo alcuni danni tuttora in corso di valutazione. Sull' episodio, occorso alle 09,13 UTC del 7 maggio 2005, l' Agenzia ha aperto una inchiesta per inconveniente grave.

Maggio 2005

Atterraggio fuori campo presso il Lago d' Orta

L' ANSV non riporta questo incidente, del quale evidentemente non è stata informata. L' aliante Ventus 2C, che partecipava a una prova del Campionato Italiano 15 Metri decollando da Calcinate, finiva fuori campo. Il campo era troppo corto, e si verificava un impatto con un albero presso la soglia, imbardando e riportando gravi danni alla struttura. Incolume il pilota, unico occupante.

29/04/2005

Atterraggio pesante a Novi Ligure

Al ritorno da un volo officina, in seguito ad ispezione delle 100 ore, l' aliante Bolkow Phoebus effettuava sull' aeroporto di Novi Ligure un atterraggio pesante riportando danni alla centina di fissaggio del carrello principale. Nessuna conseguenza per il pilota. L' episodio è avvenuto alle ore 12,47 UTC del 10 aprile 2005. L' Agenzia, analizzate le prime evidenze pervenute, ha aperto l' inchiesta tecnica per inconveniente grave.

27/04/2005

Impatto di un aliante sul Sacromonte (Varese)

Alle 10,45 del 27 aprile 2005 l' aliante tipo Glaser Dirks DG 300 decollato dal campo di Calcinate, è precipitato su un costone in località Sacromonte – Campo dei Fiori (Varese) alla quota di circa 1.200 metri. Il pilota – ferito lievemente - è stato trasportato in ospedale. L' Agenzia ha aperto l' inchiesta tecnica per incidente.

21/04/2005

Aliante precipita durante il decollo da Asiago

L' Agenzia nazionale per la sicurezza del volo ha aperto un' inchiesta tecnica sull' incidente occorso alle 09,40 UTC del 21 aprile 2005 sull' aeroporto di Asiago all' aliante Rolladen-Schneider, tipo LS 8a. A quanto risulta l' aliante, che si trovava in fase di decollo lanciato con verricello, è precipitato al suolo causando la morte del pilota di nazionalità svizzera. Dell' evento – secondo la normativa internazionale - è già stata informata l' omologa Agenzia elvetica quale rappresentante del paese di nazionalità del pilota e di immatricolazione della macchina.

Febbraio 2005

Incidente a un aliante in atterraggio a Galliano (FI)

L' ANSV non riporta questo incidente, del quale evidentemente non è stata informata. In fase di atterraggio i piloti di un ASK-13 decidevano di eseguire alcuni 360° nella zona della virata base, per perdere quota. L' aliante sorvolava il bosco in testata pista molto basso e a velocità ridotta, e urtava le cime degli alberi in virata a sinistra impattando col suolo duramente, in assetto livellato. Il mezzo è andato distrutto, uno degli occupanti ha subito traumi spinali guaribili.

06/09/2004

Incidente a un aliante in atterraggio a Rieti

Il 5 settembre 2004, alle 13,15 locali, l' aliante Twin III Acro sull' aeroporto di Rieti, durante la virata base ha urtato il terreno con l' ala interna precipitando al suolo e spezzandosi in due tronconi. Illesi il pilota e il passeggero che si trovavano a bordo.

30/08/2004

Atterraggio fuoricampo nel Marsicano

Nel corso di un atterraggio di emergenza tentato il 27 agosto 2004 dal Discus B nei pressi di Magliano dei Marsi, in località Campi del Barone (AQ), l' aliante ha urtato un ostacolo al suolo con un' ala, ribaltandosi prima di toccare il suolo. Il mezzo è stato completamente distrutto, ferito il pilota.

09/08/2004

Impatto di un aliante sull' AlpeTravello

L' ANSV ha aperto un' inchiesta tecnica per conoscere le cause dell' incidente occorso il 7 agosto 2004, alle 18 circa, all' aliante ASK 21 in località AlpeTravello del Comune di Masera (VB). L' aeromobile, vicino al costone della montagna, ha impattato gli alberi, arrestandosi, gravemente danneggiato, tra gli stessi. Il pilota ed il passeggero a bordo sono rimasti indenni.

02/08/2004

Aliante impatta con terreno boschivo nel Trentino

L' ANSV ha aperto l' inchiesta tecnica a seguito dell' incidente che ha interessato l' aliante Ventus 2C decollato dall' aeroporto civile Caproni di Trento e atterrato sopra gli alberi in una zona boschiva, alle ore 19,00 circa del 31 luglio 2004, in Lavis (TN), località Zambel. Indenne il pilota ma ingenti i danni alla macchina.

10/07/2004

Atterraggio pesante a L' Aquila

Nel tardo pomeriggio del 10 aprile 2004, l' aliante tipo SZD-30 " Pirat" mentre si trovava in atterraggio sull' aeroporto de L' Aquila – subiva un improvviso cambio di assetto e toccava il suolo bruscamente. Pilota illeso e danni rilevanti all' ala sinistra e alla trave di coda.

25/06/2004

Atterraggio fuori campo nel comune di Casalnoceto (AL)

A seguito dell' atterraggio fuori campo avvenuto in localitàCasalnoceto (tra Voghera e Tortona), l' alianteTwin Astir partito dall' aeroporto di Voghera, subiva danni alla struttura e la rottura del troncone di coda. Illeso il pilota.

14/06/2004

Atterraggio fuori campo a Ferrara

A seguito della segnalazione pervenuta dalla Circostrizione aeroportuale di Bologna, l' ANSV ha aperto un' inchiesta sull' incidente occorso il 30 maggio 2004 durante il quale il pilota è rimasto seriamente ferito e l' aliante tipo LS 7 è stato gravemente danneggiato. A quanto risulta attualmente l' evento è avvenuto nel corso dei Campionati italiani di volo a vela a causa del violento impatto con il terreno per un atterraggio fuori campo effettuato in località Chiesuol del Fosso a circa 4 chilometri dall' aeroporto di Ferrara.

12/06/2004

Atterraggio pesante ad Aosta

Alle 17,22 locali di oggi l' aliante tipo ASK 21 con ai comandi un allievo pilota di volo a vela atterrava violentemente sulla pista dell' aeroporto regionale " CorradoGex" di Aosta subendo danni ingenti. Illeso il pilota.

24/05/2004

Atterraggio fuori campo a Rio Saliceto (RE)

L' Agenzia ha aperto l' inchiesta tecnica di competenza sull' incidente occorso in data 22 maggio 2004 all' aliante Cirrus in località Rio Saliceto (RE). A seguito del violento impatto con il suolo, il pilota ha riportato lesioni guaribili in 15 giorni, mentre la macchina è stata gravemente danneggiata.

26/04/2004

Atterraggio pesante senza carrello a Trento

A seguito dell' incidente occorso alle ore 17,50 di ieri in cui è stato coinvolto l' aliante Duo-Discus sull' aeroporto di Trento Mattarello, l' Agenzia ha aperto l' inchiesta tecnica di competenza. A quanto risulta l' aeromobile, a causa di un atterraggio pesante eseguito con carrello retrato, è rimbalzato sulla pista riportando la rottura della trave di coda. Traumi spinali gravi per il passeggero.

L' esperienza, il tipo di aliante, il tipo di volo e le distrazioni

Facendo un confronto con gli eventi degli anni precedenti, sembra di poter notare un notevole incremento degli incidenti causati dall' urto contro un ostacolo in finale per l' atterraggio; tipicamente si tratta dell' impatto di un' estremità alare contro un albero, che ha spesso per conseguenza l' immediato ribaltamento dovuto alla forte imbardata. Nonostante l' evidente gravità di questi fatti, nessuno dei piloti coinvolti ha subito lesioni gravi.

Preoccupante anche la frequenza con la quale molti alianti ogni anno vengono distrutti o danneggiati gravemente nel corso di improbabili planate verso improbabili rientri in campo o verso zone atterrabili. La gestione della planata, e la decisione di dedicarsi al fuoricampo, vanno pianificate per tempo. Ogni aliante distrutto, e ne abbiamo persi tanti, è una tragedia sfiorata.

Personalmente, dagli scarni dati di cui sopra, noto anche che ogni tanto (o poco) sbattiamo contro la montagna, con conseguenze non sempre ma spesso mortali. Talvolta ciò accade in spirale, ma anche il volo rettilineo non elimina i rischi. Per evitarlo, bisogna stare più lontani aumentando il margine di sicurezza; volare più veloci; evitare qualsiasi distrazione tipo strumenti, logger, panini, pipì, telefono ecc. In questa tipologia conta meno la pianificazione, e le conseguenze di una manovra errata si pagano nel volgere di pochi istanti; è qui più probabile l' intervento di sensazioni di falsa sicurezza, di convinzioni di invulnerabilità. Un approfondimento delle dinamiche della micro-meteorologia (movimenti della massa d' aria negli strati adiacenti al pendio) e dei limiti di manovrabilità del proprio mezzo può e deve portare ad accrescere i margini di sicurezza.

Marca e modello degli alianti coinvolti sembrano invece riflettere più o meno la reale distribuzione dei mezzi tra i piloti. Se vogliamo dare la colpa all'aria, al vento, alla situazione meteo, usiamo almeno la frase: "Il pilota ha mancato di adeguare il pilotaggio alla situazione meteo".

Nemmeno il grado di esperienza dei piloti, che è il più vario, sembra essere la causa primaria. Nessuno dei piloti deceduti aveva poche ore, né era privo di allenamento recente.

La causa è la nostra imprudenza, e non abbiamo nemmeno fatto il primo passo: quello di ammettere che siamo imprudenti.

.